

Codice A2006D

D.D. 5 novembre 2025, n. 495

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della "Fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: B8D13082B3. Impegno di spesa di € 4.148,00 (o.f.c.) alla ditta individuale Cometto Fabio sul Capitolo 204776, annua..



ATTO DD 495/A2006D/2025

DEL 05/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della "Fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: B8D13082B3. Impegno di spesa di € 4.148,00 (o.f.c.) alla ditta individuale Cometto Fabio sul Capitolo 204776, annualità 2025.

Premesso che:

il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 – 10123 Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;

il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. In particolare, il reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi fondanti la conservazione, l'aggiornamento e lo studio scientifico delle collezioni, promuovendo la diffusione dei dati e della cultura scientifico-naturalistica, nonché lo sviluppo di progetti di ricerca scientifico-naturalistica, curandone in particolare gli aspetti interdisciplinari ed i riflessi ecologici;

il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ha in corso un approfondimento museologico sulle tematiche vegetali, finalizzato ad arricchire il museo stesso di esemplari espositivi di qualità e di materiale originale per pubblicazioni ed esposizioni itineranti e integrative delle sale espositive della propria sede in Torino.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento della "fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato

Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento della “fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell’art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d’Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell’affidamento in un importo di € 3.600,00 (o.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che per la fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all’art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l’importo di € 3.600,00 (o.f.e.) sopra indicato per la fornitura è compreso entro le soglie di cui all’art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l’affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 5718116, pubblicata sul portale MePA in data 17/10/2025;
- l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrarre, individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- l’operatore economico ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in Via Tamagnone 2-10020 Riva presso Chieri (TO), P. IVA 10552970013, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella categoria “Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio”, con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un’offerta per l’affidamento della “fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, nell’ambito della procedura MePA, TD n. 5718116, per un importo complessivo di € 4.148,00 (o.f.c.) di cui € 3.400,00 per la prestazione, ed € 748,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e ai preventivi ricevuti;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l’Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;

- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento della fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare la lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la "fornitura della stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" all'Operatore economico ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in Via Tamagnone 2-10020 Riva presso Chieri (TO), P. IVA 10552970013, (CIG: B8D13082B3), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5718116;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 5718116, secondo lo schema generato dal sistema.

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 292/A2006C del 31.07.2025 la Direzione Cultura Turismo, Sport e Commercio ha individuato, tra i Settori a cui assegnare parte delle risorse finanziate da Enti privati, di cui alla succitata determina, e destinate alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale e ambientale presente sul territorio piemontese il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, prenotando la somma presunta complessiva di € 30.000,00 (o.f.i.) a favore dei beneficiari da individuarsi a seguito delle procedure di acquisizione espletate dallo scrivente Settore, sul capitolo 204776 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2025 (prenotazione n. 2025/25173).

Rilevato inoltre che, a seguito dell'espletamento della procedure di affidamento relativa alla fornitura della stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino , l'importo contrattuale offerto dalla ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in via Tamagnone 2 – 10020 Riva presso Chieri (TO) – P. IVA 10552970013, è risultato pari a € 4.148,00 (o.f.i.).

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per convertire in impegno definitivo per la somma complessiva di € 4.148,00 la prenotazione n. 2025/25173 , (o.f.i.) registrata sul capitolo 204776, missione 5 e programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025–2027, annualità 2025, a favore della Ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in via Tamagnone 2 – 10020 Riva presso Chieri (TO) – P. IVA 10552970013 (codice beneficiario 393685).

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario di riferimento sopra indicato;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con fondi privati;
- che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sul capitolo 204776 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21

giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, artt. 11 e 39, co. 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento della fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare la lettera a contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare la “fornitura della stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino” all’Operatore economico ditta individuale Cometto Fabio, in Via con sede legale in Via Tamagnone 2-10020 Riva presso Chieri (TO), P. IVA 10552970013, (CIG: B8D13082B3), sulla base dell’offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 5718116;
- di esonerare l’operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull’esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell’ambito della trattativa MePA, TD n. 5718116, secondo lo schema generato dal sistema;
- di convertire in impegno definitivo per la somma complessiva di € 4.148,00 (o.f.i.), di cui € 3.400,00 per la prestazione ed € 748,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, la prenotazione n. 2025/25173 registrata sul capitolo 204776, missione 05 - programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025–2027, annualità 2025, a favore della Ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in Via Tamagnone 2-10020 Riva presso Chieri (TO), P. IVA 10552970013, (codice beneficiario 393685);
- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell’Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nella lettera a contratto da stipularsi ai sensi dell’art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di fornitura, comprensiva dei relativi allegati, per l’affidamento della fornitura in narrativa nell’ambito della procedura MePA, TD n. 5718116;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ditta individuale Cometto Fabio, con sede legale in Via Tamagnone 2-10020 Riva presso Chieri (TO), P. IVA 10552970013

Importo: € 4.148,00 (o.f.c.)

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

***“Fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le
piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze
Naturali di Torino.”***

Progetto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Sommario:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 4 |

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA

“FORNITURA DI UNA STUFA A VENTILAZIONE FORZATA PER ESSICCARE LE PIANTE DELLA SEZIONE BOTANICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZA NATURALI DI TORINO”

a) Relazione tecnica e illustrativa del contesto in cui è inserita la fornitura in questione

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione.

In particolare il Reparto Conservazione e Ricerca ha tra i suoi obiettivi oltre alla sia la cura e all'incremento delle collezioni sia lo sviluppo di progetti di ricerca scientifico-naturalistica, curandone in particolare gli aspetti interdisciplinari ed i riflessi ecologici.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino ha in corso un approfondimento museologico sulle tematiche vegetali, finalizzato ad arricchire il museo stesso di esemplari espositivi di qualità e di materiale originale per pubblicazioni ed esposizioni itineranti e integrative delle sale espositive della propria sede in Torino.

In tale contesto si rende necessaria acquistare per la Sezione di Botanica la stufa a ventilazione forzata Argo Lab TCF 400 NEW – volume 400 LT utile per essiccare le piante raccolte sul campo dai conservatori della Sezione di Botanica, oggetto di progetti di studio, durante la stagione vegetativa. Le piante da essiccare sono diverse: per le angiosperme il periodo di raccolta va da febbraio sino a settembre circa, mentre i funghi, muschi e licheni vengono raccolti tutto l'anno.

Il processo di essiccazione forzata consiste nello stabilizzare i campioni, che andranno ad arricchire le collezioni presenti in Museo, nel mantenere intatto il colore degli esemplari, nell'evitare il deterioramento degli stessi e consentirne la conservazione, sia per l'attività di studio, sia per l'eventuale esposizione al pubblico.

Tale processo, rispetto al procedimento di essiccazione manuale, velocizza la disidratazione dei campioni d'erbario e preserva anche i colori dei infiorescenze in maniera ottimale, nonchè consente di trasferire gli essiccata nella cella frigorifera procedendo così al trattamento anti-parassitario.

PROSPETTO ECONOMICO
***“FORNITURA DI UNA STUFA A VENTILAZIONE FORZATA PER
ESSICCARE LE PIANTE DELLA SEZIONE DI BOTANICA DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI”***

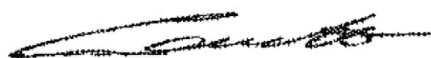
La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della fornitura in oggetto è stata effettuata tenendo conto dei preventivi ricevuti da Operatori economici del settore.

A seguito delle valutazioni suddette, l'importo presunto è stato determinato dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in € 3.600,00 oltre IVA.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato complessivo della fornitura (o.f.e.) di cui € 0 per oneri della sicurezza da rischi interferenti	3.600,00 €
IVA 22 %	792,00 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	€ 4.392,00 €

PER PRESA VISIONE





*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
“FORNITURA DI UNA STUFA A VENTILAZIONE FORZATA
PER ESSICCARE LE PIANTE DELLA SEZIONE BOTANICA DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO”

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

“Amministrazione” / “Stazione Appaltante”: la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

“Prestazioni”: “Fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della sezione botanica del Museo Regionale di scienze Naturali”;

“Capitolato”: il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

“Appaltatore”: il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

“Parti”: i soggetti stipulanti il Contratto d'appalto;

“Codice”: il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

“Contratto”: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

“Filiera delle imprese”: i subappalti come definiti dall'art. 119, co. 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell'Appaltatore”: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l'Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta:**

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale;
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento della fornitura eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della L. n. 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la “fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.”

ART. 2 - IMPORTO DELLA FORNITURA

Importo presunto € 3.600,00 (**euro tremilaseicento/00**), **oltre IVA**.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

L'importo si intende comprensivo della fornitura di materiale e della manodopera specializzata qualificata, come specificato all'art. 4.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura del materiale e dei correlati servizi di installazione e manutenzione dovrà essere consegnata/esaeguita, a beneficio della Stazione Appaltante, entro il giorno 11 dicembre 2025.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a Contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse. Verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione della fornitura alla presenza del Referente della Sezione di Botanica e dell'Appaltatore. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto la *“fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.”*

In particolare:

Stufa TCF 400 NEW a ventilazione forzata– VOLUME 400LT.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le prestazioni concernenti il trasporto, l'installazione e il collaudo della fornitura.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la consegna della scheda tecnica della fornitura e di tutti i documenti indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni di cui all'art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione, verranno impartite dal RUP.

Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 17 del presente CSA. In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di forniture, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato in un'unica soluzione al completamento della consegna del materiale e dell'esecuzione dei correlati servizi, di cui all'art. 4 del presente CSA, ed è subordinato alla ricezione delle schede tecniche.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato:

- all'emissione di regolare fattura elettronica;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nella fattura dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento della fattura, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 – 10123 Torino.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente art. si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito agli artt. 123 del Codice e 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto l'Operatore economico deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

1. si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la garanzia;
2. si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza

bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Operatore economico verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la garanzia, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva nel rispetto degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ART. 15 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 16 – REVISIONE DEI PREZZI

Si richiama l'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici), aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "Decreto Infrastrutture", convertito con modificazione dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- 3. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
- 4. frode da parte dell'Appaltatore;
- 5. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- 6. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai

sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

7. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
9. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
10. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
11. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
12. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
13. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
14. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della fornitura;
15. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
16. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
17. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
18. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
19. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal committente;
20. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di

affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i

quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, co. 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 18 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo

affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

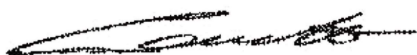
Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché

sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente Contratto.
L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

PER PRESA VISIONE 20/10/2025

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, located below the text 'PER PRESA VISIONE 20/10/2025'.

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)
del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, per la Fornitura di una stufa a ventilazione
forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica
Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5718116 su MePA**

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Beni", nella categoria " Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio ".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato speciale d'Appalto (Allegato B);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato C);
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma;
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD 5718116 dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it.

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate al paragrafo denominato **Oggetto della fornitura** di cui al Progetto di Servizio (Allegato A).

L'operatore economico deve fornire al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino il seguente prodotto:

STUFA TCF 400 NEW a ventilazione forzata – volume 400LT.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le prestazioni concernenti il trasporto, l'installazione e il collaudo della fornitura.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI FORNITURA

Per i tempi di fornitura si demanda al paragrafo Tempi di fornitura di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B).

3. IMPORTO

L'importo presunto della fornitura è pari a € 3.600,00, oltre IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà trasmettere a mezzo portale MEPA i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
4. il Modulo integrativo offerta economica
5. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA. Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B,

con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

6. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
7. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici della Regione Piemonte (Allegato E);
8. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
9. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).

Alla garanzia si applicano, qualora possibili, le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

E' facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva nel rispetto degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione di copia della polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile, nonché della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto nell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D).

Data ()*

Protocollo ()*

/ A2006D

Classificazione 15.50 1/2015 a sf. 32

Spett.le
Ditta Cometto Fabio
Via Tamagnone 2
10020 Riva presso Chieri (TO)

pec comettofabio@pec.it

** Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA*

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto della "Fornitura e trasporto di nuovi esemplari zoologici naturalizzati per l'implementazione delle collezioni zoologiche del Museo Regionale di Scienze Naturali" alla ditta individuale Cometto Fabio
CIG: B8D13082B3

Si comunica che con determinazione n. XX/A2006D del XX/OX/2025 è stata affidato a co-desta Ditta la "fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" per l'importo complessivo di € 4.148,00 (o.f.c.).

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti, 36 - 10123 Torino, tel. 011 4325616

Responsabile del procedimento: Marco Fino,
E-mail: *marco.fino@regione.piemonte.it*.

La prestazione, come meglio indicato nel Capitolato Speciale d'appalto all'art. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE (CSA - ALLEGATO 2) ha per oggetto la "fornitura di una stufa a ventilazione forzata per essiccare le piante della Sezione di Botanica del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

In particolare:

Stufa TCF 400 NEW a ventilazione forzata– VOLUME 400LT.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore le prestazioni concernenti il trasporto, l'installazione e il collaudo della fornitura.

La prestazione verrà svolta sulla base di quanto previsto nel progetto per l'affidamento del servizio sopra citato (ALLEGATO 1) e nel capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO 2) entro il termine indicato nei documenti predetti.

Il pagamento della fornitura sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta consegna della fornitura attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA YVDPFP ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La fattura dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - Via Giolitti 36 10123 Torino, Partita IVA 02843860012.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nella fattura dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG **B8D13082B3** e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento (DD n. xx/A2006D del xx/xx/2025).

Il pagamento è subordinato

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Rup del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027" approvato con DGR. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025, in attuazione della Legge 190/2012 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
6. l'esecutore della fornitura si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera contratto, si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Marco Fino

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005

Per accettazione

(data e firma digitale del legale rappresentante)

.....